



Centralino 070/60431
Fax 070/652877

Carbonia

iglesias@lanuovasardegna.it

MERCOLEDÌ
8 dicembre 2010

29

Le notizie del giorno
fedelmente
sul tuo cellulare.

LA NUOVA
Nuova Sardegna



La Grande Miniera di Serbariu

Serbariu, parco urbano nell'area che ospita gli inerti della miniera

Il futuro di quell'area appare diverso. Proprio lì nascerà un grande parco urbano nel quale a fianco ad un centro di eccellenza per la protezione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale che si preannuncia come

**Ma solo un decimo
della somma necessaria
è disponibile**

il primo centro in Italia per la formazione di tecnici di ripristino ambientale darà possibilità di riscoprire la natura, in una oasi di verde.

La discarica, insomma, si trasforma. A rendere tutto

CARBONIA. Per almeno vent'anni vi si sono accumulati gli sterili della miniera. Una enorme discarica che si è estesa su qualche decina di ettari, creando una sorta di piccola catena montuosa, che caratterizza il paesaggio sul lato ovest della strada statale 126.

ciò possibile, è un concorso di idee promosso dai Rotary di Carbonia, Iglesias e Cagliari, che hanno coinvolto nella iniziativa il comune di Carbonia e Igea la società proprietaria delle aree ex minerarie, che ha deciso di donarle all'amministrazione per la realizzazione. L'idea di base era quella di evitare che un'area, ricca di storia e di cultura, venisse lasciata in stato di abbandono. Su questa area nascerà un "giardino minerario" in cui studiosi e

ricercatori potranno sperimentare tecniche naturalistiche di stabilizzazione dei versanti e di fitodepurazione dei suoli, particolarmente importanti per il risanamento e la restituzione agli usi successivi delle aree minerarie dismesse della Sardegna. Il "giardino minerario" dovrebbe costituire un Centro di Ricerca in cui indagare e sviluppare le tecniche della ingegneria naturalistica. Il concorso di idee, bandito nel 2008, si è concluso nelle setti-

mane scorse. Il progetto dichiarato vincitore si chiama "Vena verde", dello studio Premoli di Milano, che sarà premiato sabato prossimo nel corso di un convegno che si svolgerà a Serbariu. Nella realizzazione saranno utilizzate idee anche degli altri progetti presentati, ognuno dei quali, su singoli aspetti dei temi energetici, o della sistemazione complessiva dell'area o delle realizzazioni a destinazione scientifica, sono stati giudicati di interesse. Il problema vero è quello dei finanziamenti. La realizzazione prevede un investimento di almeno venti milioni di euro, ma solo due sono già disponibili. (g.f.n.)